

## **BOLLETTINO SETTIMANALE DI PRODUZIONE INTEGRATA** **N. 16 DEL 28/05/2009**

A cura di:

**Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia**  
**Sezione Agrometeo Provinciale**  
**Tecnici di Assistenza alle Produzioni ( Produzione Integrata )**

Progetto finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia

***Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata.***  
***Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.***

***Scarica i disciplinari alla pagina:***

***[http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli tecnici/disciplinari/sezione disciplinari.htm](http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari.htm)***

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai seguenti regolamenti:

- Reg CE 1257 /99 (Asse 2- Misura 2f - Azione 1 - Produzione integrata)
- Reg CE 1698/05 (Asse 2 - Misura 214 - Azione 1 - Produzione integrata)
- Regolamento CE 1234/2007 (OCM)
- Leggi Regionali N. 28/98 e 28/99 (QC) escluse norme transitorie "Elasticità" dal 2009 valide solo per questi due regolamenti.

Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la **DIA (Produzione Integrata Avanzata)** le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni.

- Eventuali deroghe territoriali che verranno concesse nel corso dell'annata, in riferimento a tutti i regolamenti saranno divulgate in calce al bollettino.

**Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di p.i., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.**



### **ATTENZIONE! Priorità nella scelta delle formulazioni**

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi e Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+** ;

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc e Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**); vedi tabella n. 1.

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

#### **-Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata**

#### **Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia**

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi" e "Nc".

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T", "T+" e "Xn".

### **Attenzione per tutti gli agricoltori**

**Nella compilazione del registro dei trattamenti è fondamentale riportare per esteso il nome dei prodotti commerciali utilizzati, onde evitare spiacevoli inconvenienti durante i vari tipi di controlli (es. regolamenti di produzione integrata, condizionalità, controlli USL, ecc).**

**Es.: momix, momix DF o momix oro blu, non è sufficiente indicare solo il nome momix in quanto si tratta di formulati diversi e vi possono essere differenze significative delle etichette soprattutto in merito ai dosaggi.**

## **Comunicazioni meteo**

**Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteorologico"**

**<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>**

**Previsione regionale per oggi giovedì 28 maggio 2009**

emissione di giovedì 28 maggio 2009 ore 10:40

- **Cielo:** irregolarmente nuvoloso con formazione di cumuli pomeridiani più diffusi lungo la dorsale appenninica.
- **Precipitazioni:** possibili brevi rovesci sui rilievi.
- **Visibilità:** ottima.
- **Temperature:** massime in flessione con valori attorno a 26 gradi, in linea con la media del periodo.

- **Venti:** deboli di direzione variabile sull'entroterra, deboli da nord-est sulla fascia costiera con residui rinforzi sul mare.
- **Mare:** poco mosso.

#### **Previsione per venerdì 29 maggio 2009 mattina**

- **Cielo:** da poco nuvoloso ad irregolarmente nuvoloso con formazione di nubi cumuliformi dalla tarda mattinata.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** ottima.
- **Temperature:** minime in flessione comprese tra 10 e 14 gradi.
- **Venti:** deboli orientali.
- **Mare:** poco mosso.

#### **Previsione per venerdì 29 maggio 2009 pomeriggio-sera**

- **Cielo:** da irregolarmente nuvoloso a nuvoloso con intensificazione della nuvolosità dalla serata.
- **Precipitazioni:** in serata per lo più deboli con rovesci sparsi più intensi sui rilievi.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime in lieve aumento comprese tra 26 e 28 gradi.
- **Venti:** deboli orientali tendenti a rinforzare da nord-est sul mare.
- **Mare:** mosso.

#### **Previsione per sabato 30 maggio 2009 mattina**

- **Cielo:** poco nuvoloso con progressivo sviluppo di nubi cumuliformi nel corso della mattinata.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** minime senza variazioni di rilievo comprese tra 11 e 14 gradi.
- **Venti:** deboli da nord-est tendenti a ruotare da sud.
- **Mare:** mosso con moto ondoso in attenuazione.

#### **Previsione per sabato 30 maggio 2009 pomeriggio-sera**

- **Cielo:** irregolarmente nuvoloso con addensamenti cumuliformi più consistenti lungo i rilievi.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime in lieve aumento comprese tra 26 e 29 gradi.
- **Venti:** deboli meridionali.
- **Mare:** poco mosso.

### Tendenza prevista da domenica 31 maggio 2009 a mercoledì 3 giugno 2009

- Il periodo sarà caratterizzato da condizioni di spiccata variabilità dovuto all'afflusso di aria più fresca proveniente dai balcani. Tale situazione porterà un peggioramento più consistente nella giornata di Domenica con precipitazioni diffuse anche a carattere temporalesco. Nelle giornate successive avremo annuvolamenti irregolari a prevalente carattere cumuliforme associati a precipitazioni. Le temperature oscilleranno attorno alla media del periodo. La ventilazione si manterrà dai quadranti settentrionali con temporanei rinforzi. Mare poco mosso.

-A questo indirizzo: [http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino\\_settimana](http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana) è disponibile il bollettino agrometeo n° 21 del 25 maggio 2009, a cura di Arpa-Simc Area Agrometeorologia Territorio e Clima.

## Siti meteo consultabili

<http://www.arpa.emr.it/smr>

<http://www.3bmeteo.it/>

<http://www.ilmeteo.it/>

<http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/meteo/previsioni.php3?p=73>

<http://magazine.enel.it/meteo>

<http://meteo.ansa.it/Regione.asp?Regione=5&Comune=035033>

<http://www.meteoam.it/>

## DATI DI FALDA

Località	Mese	Decade	Classi di profondità della falda dal piano di campagna (cm)	Data dell'ultimo rilievo
Bagnolo in Piano - <b>01RE</b>	Maggio	1	< 60	05/05/2009
Luzzara - <b>03RE</b>	Maggio	1	da 150 a 200	05/05/2009
Guastalla - <b>04RE</b>	Maggio	1	da 60 a 90	08/05/2009
Fabbrico - <b>05RE</b>	Maggio	1	da 60 a 90	08/05/2009
Correggio - <b>06RE</b>	Maggio	1	da 60 a 90	08/05/2009
Rio Saliceto - <b>11RE</b>	Maggio	1	da 90 a 120	08/05/2009
Reggio Emilia - <b>12RE</b>	Maggio	1	< 60	05/05/2009
Cadelbosco - <b>13RE</b>	Maggio	1	da 60 a 90	05/05/2009
Cadelbosco - <b>14RE</b>	Maggio	1	> 200	05/05/2009
Cadelbosco - <b>15RE</b>	Maggio	1	da 60 a 90	05/05/2009
Reggio Emilia - <b>16RE</b>	Maggio	1	da 60 a 90	05/05/2009

## TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)



## COLTURE ARBOREE



## VITE

### FASE FENOLOGICA: FIORITURA

Nelle aree di collina, per le varietà precoci, lo sviluppo vegetativo è più avanzato (FINE FIORITURA):

**PERONOSPORA:** l'ultimo periodo è stato caratterizzato dall'assenza di precipitazioni (almeno fino a ieri) e da condizioni di bassa umidità relativa. Tale andamento climatico è risultato sfavorevole alla malattia soprattutto in relazione alle infezioni secondarie che con poche ore di bagnatura non si sono innescate. Le precipitazioni temporalesche di entità molto variabile, verificatesi ieri 27 maggio, possono aver ripristinato le condizioni di rischio sia per le infezioni primarie, sia per le secondarie; il trattamento eseguito all'inizio della settimana può essere stato in parte dilavato a seconda dei millimetri di pioggia caduti. L'evasione di una eventuale infezione è prevista tra il 5 e il 7 giugno in funzione delle temperature e dell'umidità relativa.

In previsione di ulteriore instabilità meteorologica, vista anche la fase di fioritura che rappresenta una fase di alta sensibilità alla peronospora, si consiglia di ripristinare la copertura, il 30-31 maggio, utilizzando prodotti preventivi tradizionali: ditiocarbammati (MANCOZEB o METIRAM), DITHIANON o RAMEICI (VEDI BOLLETTINO N° 6 DEL CONSORZIO FITOSANITARIO). Tale intervento manterrà protetta la vegetazione per circa cinque giorni a seconda della crescita vegetativa e delle condizioni climatiche. In caso di piogge dilavanti, rinnovare la copertura del vigneto.

In caso di precipitazioni su vegetazione non protetta o di piogge di notevole entità (quindi dilavanti e infettanti) intervenire con prodotti ad attività curativa.

*Si ricorda che:*

**Attenzione** per i prodotti di copertura tradizionali non utilizzare preparati rameici classificati come Tossici "T".

Prodotti curativi impiegabili (attenzione ai vincoli numerici del disciplinare):

sistemici: metalaxil, metalaxil-m, benalaxil, benalaxil-m (miscele pronte con mancozeb e/o fosetil, o con rame);

iprovalicarb+mancozeb+fosetil (in curativo consigliata solo questa miscela con fosetil-al);

citotropici: dimetomorf (miscele pronte con mancozeb o con rame) o cimoxanil (miscele pronte con mancozeb e/o fosetil e metalaxil e/o con rame o con ditianon).

Porre attenzione al prossimo bollettino DEL CONSORZIO FITOSANITARIO (N°7).

### **DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA) divieti:**

**non sono ammessi prodotti a base mancozeb (nemmeno in coformulazione con altre sostanze attive).**

**OIDIO:** la pioggia di ieri 27 maggio (se superiore a 2,5 mm) può aver determinato un ulteriore rilascio delle ascospore, responsabili delle infezioni primarie. Tale rilascio sta comunque volgendo al termine (siamo circa al 95%). L'uso dei prodotti a lunga persistenza nel trattamento preventivo, consigliato per il 24-25/05, ha garantito una buona protezione del vigneto dalla possibile infezione sopra citata.

A partire dalla fine di maggio è probabile un accavallarsi di infezioni primarie e secondarie. Ai prodotti antiperonosporici è consigliabile abbinare prodotti antioidici a base di zolfo per mantenere la copertura della vegetazione.

**TIGNOLETTA:** è terminata la deposizione delle uova e sta terminando la nascita delle larve (previsione al 30 maggio: dal 94 al 97% di nascita larvale). Al momento l'entità delle infestazioni, rilevate mediamente in provincia, è piuttosto modesta. Si ricorda che non sono ammessi interventi in prima generazione.

È prossimo l'inizio del II° volo. Si consiglia di cambiare i feromoni

## PERO

**FASE FENOLOGICA:** FRUTTO NOCE

---

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** si ricorda di asportare le seconde fioriture. Si segnala la presenza di infezioni con germogli a pastorale. Il modello previsionale evidenzia alto rischio d'infezione.

È necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

**TICCHIALATURA:** nella maggior parte dei campi non si evidenziano sintomi di ticchialatura.

Solo in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata (nebbie e UR elevata), si consiglia di intervenire con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM, THIRAM quest'ultimo attivo anche contro maculatura).

In presenza di macchie intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati (circa 4-5 giorni) verificando in etichetta la compatibilità dei prodotti, oppure mantenere la copertura con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM, THIRAM quest'ultimo attivo anche contro maculatura).

*Si ricorda che:*

-per l'utilizzo di Ziram in alternativa al Thiram vedi deroga in calce al bollettino.

-i ditiocarbammati sono consentiti solo fino al 15 giugno. Solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili e consentito l'uso fino a 35 giorni dalla raccolta.

**MACULATURA BRUNA:** sulla pioggia del 27 maggio è stato rilevato il volo dei conidi.

Sulle varietà sensibili si consiglia di mantenere la copertura con prodotti a base di TIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL AL) allungando o accorciando i turni d'intervento in funzione delle condizioni climatiche.

*Si ricorda che:*

-per l'utilizzo di Ziram in alternativa al Thiram vedi deroga in calce al bollettino.

**CARPOCAPSA:** volo in calo. Al momento l'entità delle catture nella maggior parte delle aziende è nella norma. Si sta concludendo la deposizione delle uova e prosegue la nascita delle larve (previsione al 30 maggio: tra il 98-99% di deposizione uova; tra l'87 e il 92% di nascita larve). In funzione delle catture e della persistenza del trattamento precedente mantenere la copertura, fino alla fine delle nascite larvali, preferibilmente con: VIRUS DELLA GRANULOSI, CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET. Si ricorda che i fosfororganici sono attivi anche nei confronti delle cocciniglie e dei ricamatori.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

*Si ricorda che:*

-tra i fosfororganici Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

*Inoltre:*

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

### **DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)**

**obblighi a fare:** obbligatorio il metodo della confusione o del disorientamento sessuale o di otto interventi di confusione spray o di tre interventi con virus della granulosa.

**divieti:** sono utilizzabili al massimo due fosfororganici/anno indipendentemente dall'avversità.

**EULIA:** sta iniziando il II° volo (prime catture in alcune aziende al 26-27 maggio). In questa fase non sono previsti interventi.

**PANDEMIS:** I° volo in calo; proseguono la deposizione delle uova e la nascita delle larve (previsione

al 30 maggio: tra il 73 e l'83% di deposizione, tra il 15 e il 27% di nascita larvale). Nella maggior parte delle aziende le infestazioni sono di modesta entità. Solo in caso di superamento della soglia di 15 adulti per trappola in due settimane, o in presenza del 5% di germogli infestati, si consiglia di intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS, INDOXACARB o CLORPIRIFOS METILE (attivo anche nei confronti di afidi, cocciniglie e carpocapsa) o con altri prodotti ammessi.

*Si ricorda che:*

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

*Inoltre:*

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Clorpirifos- Metile massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

**COCCINIGLIA:** in caso di presenza intervenire con OLIO BIANCO ESTIVO o BUPROFEZIN o CLORPIRIFOS METILE (quest'ultimo ha attività anche contro ricamatori e carpocapsa).

*Si ricorda che:*

-Clorpirifos-Metile massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Inoltre tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

**PSILLA:** Presenza di neanidi. In caso di forti infestazioni di neanidi con melata effettuare dei lavaggi o intervenire con OLIO BIANCO.

**BRUSONE (FISIOLOGICO):** si rilevano i primi sintomi di brusone di origine fisiologica su Conference. Nella maggior parte dei casi, al momento non si rilevano presenze significative di acari.

## MELO

**FASE FENOLOGICA:** ACCRESCIMENTO FRUTTICINO/FRUTTO NOCE

---

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** si conferma la presenza di frutticini con essudato. È necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

**TICCHIOLATURA:** vista la fase di frutto noce e l'esaurimento del rilascio di ascospore, il rischio d'infezioni primarie è sostanzialmente terminato. Si suggerisce di sospendere la difesa dove non sono presenti sintomi d'infezioni attive.

In presenza di macchie intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati (circa 4-5 giorni) verificando in etichetta la compatibilità dei prodotti, oppure mantenere la copertura con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB o METIRAM).

**OIDIO:** sulle varietà sensibili intervenire con Zolfo.

**CARPOCAPSA:** volo in calo. Al momento l'entità delle catture nella maggior parte delle aziende è nella norma. Si sta concludendo la deposizione delle uova e prosegue la nascita delle larve (previsione al 30 maggio: tra il 98-99% di deposizione uova; tra l'87 e il 92% di nascita larve). In funzione delle catture e della persistenza del trattamento precedente mantenere la copertura, fino alla fine delle nascite larvali, preferibilmente con: VIRUS DELLA GRANULOSI, CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET. Si ricorda che i fosfororganici sono attivi anche nei confronti delle cocciniglie e dei ricamatori.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili in funzione dei dosaggi prescelti.

*Si ricorda che:*

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

*Inoltre:*

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

**DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA) vedi pero**
**EULIA: VEDI PERO**
**PANDEMIS: VEDI PERO**
**COCCINIGLIA VEDI PERO**
**Prescrizioni 2009 per la movimentazione degli alveari in Emilia-Romagna**

Anche quest'anno, in Emilia-Romagna gli apicoltori dovranno attenersi alle prescrizioni del Servizio fitosanitario regionale per la movimentazione degli alveari durante i mesi primaverili.

Per evitare il rischio di disseminazione a mezzo delle api del batterio *Erwinia amylovora* (colpo di fuoco delle pomacee), **dal 15 marzo al 30 giugno 2009 gli alveari ubicati nelle aree della regione non più riconosciute come "zona protetta" per *Erwinia amylovora* potranno essere spostati in aree ufficialmente indenni solo se sottoposti ad idonee misure di quarantena.**

**Link:** Servizio Fitosanitario Regionale : [Prescrizioni 2009 per la movimentazione degli alveari in Emilia-Romagna](#)

**Irrigazione Arborea** –Irrigare solo con impianti microirrigui restituendo i seguenti volumi giornalieri (relativi al mese di giugno).

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO
POMACEE	4.2	-
ALBICOCCO-SUSINO	3.5	2.5
CILIEGIO	4.1	2.5
PESCO	3.5	2.5

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 20 mm su susino con interfilare inerbito sarà pari a circa 6 giorni (20/3.5)

Nei frutteti, è possibile effettuare un intervento di soccorso negli impianti giovani.



PER QUANTO RIGUARDA I DISERBI VENGONO INDICATI SOLO I FORMULATI CONTENENTI SOSTANZE ATTIVE (DA SOLE O IN MISCELA) CHE HANNO PRECISA CORRISPONDENZA CON LE PERCENTUALI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI. SI RICORDA CHE SONO AMMESSI ANCHE ALTRI PREPARATI COMMERCIALI AVENTI DIVERSA % DI S.A. PURCHÈ VENGANO RISPETTATI I DOSAGGI MASSIMI INDICATI NEI DISCIPLINARI STESSI E PURCHÈ RISPONDANO ALLE CARATTERISTICHE DI CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO PER L'UOMO CONSIDERATE NEL 2009.

**GRANO TENERO e GRANO DURO**
**FASE FENOLOGICA: FINE FIORITURA- MATURAZIONE LATTEA**

**CIMICE:** in provincia di Reggio Emilia, i monitoraggi capillari e costanti effettuati in tutte le aree rappresentative del territorio hanno evidenziato infestazioni DI CIMICE pressoché irrilevanti. Pochissimi individui sono stati osservati in alcuni appezzamenti e la soglia d'intervento è di 5 cimici/m<sup>2</sup>. **Pertanto al momento sono sconsigliati interventi.**



## BIETOLA

**FASE FENOLOGICA:** CHIUSURA FILE

---

Al momento non sono previsti interventi

**Irrigazione bietola** – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

## MAIS

**FASE:** 8 -12 FOGLIE – INIZIO LEVATA

---

Al momento non sono previsti interventi

**Irrigazione mais** – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

## SORGO

**FASE:** DUE/SEI FOGLIE ED OLTRE

---

**DISERBO** (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

**In post-emergenza:** entro la terza foglia, è possibile intervenire con S-METOLACLOR + TERBUTILAZINA (al 29,9+17,4% di s.a., 2-3,5 l/ha, es. Primagran Gold); con la coltura nello stadio di 4-6 foglie, in presenza di infestazione di dicotiledoni utilizzare 2,4D+MCPA (al 31+25% di s.a., 0,3-0,5 l/ha di f.c.).

*Si ricorda che:*

Terbutilazina solo in coformulazione con altre s.a. diserbanti e al massimo 0,75 kg/ha/anno di sostanza attiva.

## SOIA

**FASE:** PRIMA - TERZA FOGLIA TRIFOGLIATA

---

**DISERBO**

**In post-emergenza** intervenire a partire dalla fase di prima foglia trifogliata. In presenza di infestanti dicotiledoni utilizzare, con dominanza di chenopodium, amaranto e solanum, BENTAZONE (all'87% di s.a., dose max. 1-1,5 kg/ha di f.c., es. Basagran SG, Blast SG) o, con dominanza di chenopodium, amaranto e abutilon, IMAZAMOX (al 3,4% di s.a., dose max. 0,6-1 l/ha di f.c., es. Tuareg o Pulsar 40 SL; consigliato per trattamenti precoci entro la prima foglia trifogliata) o TIFENSULFURON (al 75% di s.a., dose max. 0,01 kg/ha di f.c., es. Harmony).

Nota: con infestazioni miste è possibile miscelare i prodotti sopracitati. È consigliabile intervenire precocemente utilizzando bassi dosaggi e ripetendo l'intervento se necessario.

In caso di infestazioni di GRAMINACEE intervenire con: CICLOSSIDIM (al 21% di s.a., dose max. 0,75-1,25 l/ha di f.c., Stratos e Doge) o FENOXAPROP-p-ETILE (al 6,77% di s.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Whip S) o o PROPAQUIZAFOP (al 9,7% di p.a., dose max. 1 l/ha di f.c., es. Agil) o QUIZALOFOP-ETILE isomero D (al 4,9% di p.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Targa Flo), o QUIZALOFOP-P-ETILE (al 5% di s.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Leopard 5 EC).

Nota: i Graminici si avvantaggiano dell'aggiunta di bagnante.

È preferibile che i graminicidi non siano impiegati in miscela con prodotti dicotiledonici.

**Irrigazione soia** – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

## ERBA MEDICA

**FASE FENOLOGICA:** PIENO ACCRESCIMENTO/ RICACCIO (IMPIANTI IN PRODUZIONE)

---

**DIFESA**

**FITODECTA, APION, FITONOMO:** mantenere monitorati i campi.

**Irrigazione medica** – sulle colture al primo anno d'impianto, in assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

**Irrigazione Prato stabile** - In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

**POMODORO**

**FASE: SVILUPPO VEGETATIVO – INIZIO FIORITURA**

**DIFESA**

**NOTTUA GIALLA:** prosegue il volo con catture basse.

**BATTERIOSI:** con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

**PERONOSPORA:** in previsione di piogge o in caso di irrigazione si consiglia di intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con MANCOZEB o METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui DITIANON, DODINA, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN+METIRAM, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M+MANCOZEB, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con rame).

*Si ricorda che:*

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin massimo tre interventi all'anno come somma dei due.

Inoltre: Azoxistrobin al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Zoxamide al massimo tre interventi all'anno.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-Fluopicolide+Propamocarb massimo tre trattamenti all'anno.

-tra Mandipropamide, Iprovalicarb e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.

Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

**Irrigazione pomodoro** – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

**PATATA**

**FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO TUBERI**

**DIFESA**

**PERONOSPORA:** in previsione di piogge o in caso di irrigazione si consiglia di intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI da soli o in miscela con FOSETIL-AL o con DIMETOMORF o con CIMOXANIL o con IPROVALICARB. Altri prodotti impiegabili: MANCOZEB, FLUAZINAM, DODINA, ZOXAMIDE + MANCOZEB, MANDIPROPAMIDE o FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB. In caso di pioggia su vegetazione non protetta sarà opportuno

utilizzare preparati ad attività curativa a base di DIMETOMORF, CIMOXANIL, BENALAXIL+RAME, BENALAXIL-M+MANCOZEB, METALAXIL e METALAXIL-M.

*Si ricorda che:*

- Cimoxanil: massimo tre interventi all'anno
- tra Iprovalicarb, Dimetomorf e Mandipropamide sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno come somma dei tre. Inoltre con Mandipropamide+Mancozeb al massimo 2 interventi all'anno.
- Zoxamide: massimo tre interventi all'anno
- Mancozeb: massimo tre interventi all'anno
- Fluopicolide+Propamocarb massimo tre trattamenti all'anno
- Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil –M: massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

**DORIFORA:** verificare l'eventuale presenza dell'insetto. Al momento si segnalano infestazioni sporadiche.

In caso di infestazioni di larve, intervenire con IMIDACLOPRID, THIAMETOXAM, METAFLOUMIZONE o BACILLUS THURINGIENSIS.

*Si ricorda che:*

- tra Imidacloprid e Thiametoxam è ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dalle avversità.
- con Metaflumizone sono ammessi al massimo due interventi all'anno.

**Irrigazione patata** – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

## MELONE

**FASE:** IN PIENO CAMPO SVILUPPO VEGETATIVO - FIORITURA

**PERONOSPORA:** in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL o MANDIPROPAMIDE.

*Si ricorda che:*

- Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;
- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Iprovalicarb, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo 3 interventi all'anno. Inoltre con Mandipropamide al massimo 2 trattamenti all'anno.

**OIDIO:** alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN.

*Si ricorda che:*

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin, Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen non impiegabile in serra.

**Irrigazione Melone** – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Per quanto riguarda in tunnel grandi siamo nella fase di allegagione-sviluppo frutti.

## COCOMERO

**FASE:** IN PIENO CAMPO SVILUPPO VEGETATIVO - FIORITURA

**PERONOSPORA:** in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI

RAMEICI.

**OIDIO:** intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE.

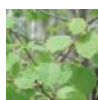
*Si ricorda che:*

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo.

**Irrigazione Cocomero** – Si riportano i dati relativi alla coltura microirrigata, durante la attuale fase di sviluppo

COLTURA	RESTITUZIONE IDRICA mm/gg	TURNO IRRIGUO giorni	TIPO DI IMPIANTO	ORARIO
COCOMERO	4.3	3	Manichetta T-tape Ecodrip Ala-gocciolante	23 minuti 7 ore 40 minuti 7 ore 3 ore 50 minuti

Per quanto riguarda i tunnel grandi fioritura siamo nella fase di allegagione-sviluppo frutti.



## PIOPO



**BRONZATURA (*Marssonina brunnea*):** sui cloni sensibili, in previsione di precipitazioni con temperature comprese fra 9 e 25 gradi, si consiglia di coprire la vegetazione con MANCOZEB e METIRAM; in caso di piogge su vegetazione non coperta intervenire con DODINA. Il trattamento contro la marssonina andrà ripetuto dopo circa 20 giorni.

Contro questa avversità sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno.

**SAPERDA:** in presenza di fori intervenire irrorando solo il fusto su piante di 3-5 anni. Su piante di maggiore età trattare in maniera localizzata. I prodotti utilizzabili sono CLORPIRIFOS - METILE + CIPERMETRINA, ALFAMETRINA e DELTAMETRINA.

*Si ricorda che:*

- Contro questa avversità è ammesso al massimo un trattamento all'anno.
- Clorpirifos Metile + Cipermetrina massimo un intervento all'anno indipendentemente dalla avversità.

## PRODUZIONI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

*si ricorda che:*

sul sito [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) sono disponibili i bollettini regionali del biologico a cura di Prober (con finanziamento concesso dalla Regione Emilia Romagna.)

## VITE

**FASE FENOLOGICA:** FIORITURA

Nelle aree di collina, per le varietà precoci, lo sviluppo vegetativo è più avanzato: fine fioritura/inizio allegagione

**PERONOSPORA:** l'ultimo periodo è stato caratterizzato dall'assenza di precipitazioni (almeno fino a ieri) e da condizioni di bassa umidità relativa. Tale andamento climatico è risultato sfavorevole alla malattia soprattutto in relazione alle infezioni secondarie che con poche ore di bagnatura non si sono

innescate. Le precipitazioni temporalesche, di entità variabile, verificatesi ieri 27 maggio possono aver ripristinato le condizioni di rischio sia per le infezioni primarie, sia per le secondarie; possono inoltre avere dilavato, almeno in parte, il trattamento precedente (a seconda dei millimetri di pioggia caduti). L'evasione di una eventuale infezione è prevista tra il 5 e il 7 giugno, in funzione delle temperature e dell'umidità relativa.

In previsione di ulteriore instabilità meteorologica, vista anche la fase di fioritura che rappresenta una fase di alta sensibilità alla peronospora, si consiglia di ripristinare la copertura con prodotti a base di RAME.

*Si ricorda che:*

**-RAME:** utilizzare dosi non elevate poiché la quantità massima di rame metallo consentita è di 6 Kg/ha/anno. SOLO per VITE, PERO e MELO è possibile calcolare questo quantitativo su una media quinquennale di 30 Kg di rame metallico per ettaro.

**OIDIO:** la pioggia di ieri 27 maggio (se superiore a 2,5 mm) può aver determinato un ulteriore rilascio delle ascospore, responsabili delle infezioni primarie. Tale rilascio sta comunque volgendo al termine (siamo circa al 95%). A partire dalla fine di maggio è probabile un accavallarsi di infezioni primarie e secondarie. Ai prodotti antiperonosporici è consigliabile abbinare prodotti antioidici a base di zolfo per mantenere la copertura della vegetazione.

**TIGNOLETTA:** è terminata la deposizione delle uova e sta terminando la nascita delle larve (previsione al 30 maggio: dal 94 al 97% di nascita larvale). Al momento l'entità delle infestazioni, rilevate mediamente in provincia, è piuttosto modesta. È prossimo l'inizio del II° volo. Si consiglia di cambiare i feromoni



## PIANTE ORNAMENTALI



### BIANCOSPINO

---

#### COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito [www.fitosanitario.re.it](http://www.fitosanitario.re.it)).

### IPPOCASTANO

---

**CAMERARIA:** i voli stanno terminando. Al momento le popolazioni sono caratterizzate dalle giovani larve all'interno delle mine fogliari. La consistenza degli attacchi è nella norma. Gli interventi verranno consigliati sulla IIª generazione. Al momento non sono previsti trattamenti.

### OLMO

---

**CIMICE DELL'OLMO (AROCATUS):** l'andamento stagionale ha favorito uno sviluppo disomogeneo

dell'insetto. Al momento si rileva la presenza di ninfe. Solo in caso di forti infestazioni nell'anno precedente si consiglia di contattare il Consorzio Fitosanitario per concordare eventuali interventi.

---

## INFORMAZIONI VARIE

---

### MODELLI PREVISIONALI

Alla pagina <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151> sono disponibili le elaborazioni dei modelli previsionali relativi alle pomacee, alla vite ed alle colture industriali.

### DEROGHE E CHIARIMENTI

**-I testi delle deroghe sono disponibili alla pagina:**

[http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/difesa\\_diserbo/deroghe.htm](http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/difesa_diserbo/deroghe.htm)

**-Oggetto: Integrazione alla nota p.g. 2009.0071827 del 24 marzo 2009 - Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99 – Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Concessione deroga**

Nell'ambito dei programmi di difesa integrata previsti in applicazione del Reg. CE n. 1698/05, del Reg. CE n. 1234/2007 e delle LL.RR. n. 28/98 e 28/99, e ad integrazione della nota p.g. 2009.0071827 del 24 marzo 2009, si precisa quanto segue:

- su lattuga e simili la dose di impiego del Pendimetalin (con concentrazione di 455 gr \ lt di s.a.) non deve superare 1,5 l/ha; limitazione che deriva da una specifica richiesta della Società produttrice;
- è stato revocato l'impiego del Fosetil Al su actinidia e pesco.

A seguito della richiesta di deroga dello scorso 8 aprile, viene inoltre concessa la deroga per eseguire 3 interventi con la s.a. Ziram, per la difesa del pero dalla maculatura. Tali interventi vanno considerati in parziale sostituzione, durante il periodo primaverile, del Thiram, che, utilizzato in miscela con prodotti rameici, fondamentali per il contenimento dell' *Erwinia amylovora*, potrebbe provocare pericolose fitotossicità.

**-Oggetto: Reg. CE n. 1698/05; LLRR n. 28/98 e 28/99 – Difesa del frumento**

In considerazione delle intense e prolungate precipitazioni delle ultime settimane, che stanno favorendo lo sviluppo delle patologie, septoria e fusarium in particolare, si autorizza la deroga per eseguire un secondo intervento fungicida sul frumento duro, utilizzando le sostanze attive che sono al momento già presenti nei disciplinari di produzione della Regione Emilia-Romagna.

**Oggetto - Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05 e n. 1234/2007; LL.RR. 28/98 e 28/99) – Deroga territoriale per l'impiego di chlorantraniliprole (Rynaxypyr®) per la difesa di melo e pero dalla carpocapsa**

A seguito della richiesta dello scorso 24 aprile, si autorizza la deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia - Romagna per eseguire due interventi con chlorantraniliprole (Rynaxypyr®) per la difesa del melo e del pero dalla carpocapsa.

**-Norme della difesa integrata avanzata fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni specificate nella tabella seguente.**

### Norme tecniche specifiche DIA per il 2009

**Tabella - Elenco per coltura delle norme tecniche specifiche DIA e loro suddivisione in divieti ed obblighi con indicazione espressa delle deroghe**

COLTURA	NORME TECNICHE SPECIFICHE DIA (impegni integrativi rispetto agli impegni di produzione integrata su melo, pero, pesco e vite)	
	DIVIETI	OBBLIGHI (*)
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 5 interventi di confusione spray per la <i>Cydia molesta</i>
Vite	<p>Gli esteri fosforici non possono essere impiegati sulla coltura indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Ferme restando la limitazione precedente l'utilizzo di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Scafoideo, Tripidi e Cocciniglie.</p> <p>La difesa dalla Tignola è ammessa esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad</p> <p>Non autorizzato l'impiego del Mancozeb</p>	<p>Utilizzo di 2 interventi di <i>Bacillus thuringiensis</i> o 1 intervento di Spinosad o della confusione sessuale.</p> <p>Deroga: sulle superfici in allevamento e, nei primi due anni di impianto della vite, l'uso del <i>Bacillus thuringiensis</i> o Spinosad o della confusione sessuale non è obbligatorio.</p>

(\*) Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" devono essere applicate utilizzando i prodotti tecnici previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego indicate in etichetta. Ulteriori indicazioni, utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai Bollettini provinciali e regionali di "Produzione Integrata".

Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito della Regione Emilia Romagna:

[http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/servizi\\_imprese/piano\\_regionale/s\\_prsr\\_2007\\_2\\_013/s\\_asse2/s\\_mis\\_214.htm](http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/servizi_imprese/piano_regionale/s_prsr_2007_2_013/s_asse2/s_mis_214.htm)

delibera Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 575/09

[http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/servizi\\_imprese/piano\\_regionale/s\\_prsr\\_2007\\_2\\_013/s\\_asse2/s\\_mis\\_214/Del\\_575\\_09\\_DIA.pdf](http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/servizi_imprese/piano_regionale/s_prsr_2007_2_013/s_asse2/s_mis_214/Del_575_09_DIA.pdf)

#### **Disciplinari di produzione integrata ((Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99): Deroga valida per l'intero territorio regionale per la difesa del ciliegio dalla monilia.**

A seguito della richiesta pervenuta in data 24 aprile si concede una deroga, valida sull'intero territorio della regione Emilia - Romagna, per l'esecuzione di un quarto intervento fungicida per la difesa del ciliegio dalla monilia. con uno dei prodotti previsti nelle norme tecniche attualmente in vigore.

#### **-Oggetto: Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99 – Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche**

Nell'ambito dei programmi di difesa integrata previsti in applicazione del Reg. CE n. 1698/05, del Reg. CE n. 1234/2007 e delle LL.RR. n. 28/98 e 28/99, e a seguito del parere espresso dal Comitato Nazionale Difesa Integrata in data 13 maggio 2009, trasmesso con lettera del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali pervenuta con nota prot. n. 0012033 del 19 maggio 2009, si autorizza l'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato n. 1 alla presente nota.

Si coglie inoltre l'occasione per precisare che l'impiego dello Ziram, autorizzato per tre interventi sulla coltura del pero (prot. 0086320 del 14/04/2009), deve essere inteso per la difesa da ticchiolatura e maculatura.

#### INTEGRAZIONE ALLE NORME TECNICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - 13 MAGGIO 2009

Coltura	Avversità	Prodotto da eliminare o modificare	Limitazioni e Note
Cicoria	Diserbo	Clorprofam	Non impiegabile in pre-trapianto
Indivia riccia	Diserbo	Clorprofam	Non impiegabile in pre-trapianto, ma post trapianto
Lattuga	Diserbo	Clorprofam	Non impiegabile in pre-trapianto
Radicchio	Diserbo	Clorprofam	Non impiegabile in pre semina o pre-trapianto, ma in pre-emergenza (post semina e post trapianto)
Cavolfiore e cavoli a testa	Afidi	Alfacipemetrina	Togliere afidi e inserire Cavolaia
Funghi		Metaldeide	
Peperone	Nottue	Teflubenzuron	
Ravanello	Mosca del cavolo	Lambdacialotrina	Impiegabile solo su afidi (prevedere questo impiego nei limiti che erano stati previsti per la mosca)
Spinacio	Lyriomiza	Spinosad	
Spinacio	Cleono	Deltametrina	

#### INTEGRAZIONE ALLE NORME TECNICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - 13 MAGGIO 2009

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire	Prodotto da modificare	Limitazioni e Note
Patata	Peronospora	Propamocarb		Al massimo 3 interventi all'anno
Pomodoro	Peronospora	Propamocarb		Al massimo 3 interventi all'anno
Melo	Carpocapsa	Clorantraniliprole (Rynaxypyr)		Al massimo 2 interventi all'anno
Pero	Carpocapsa	Clorantraniliprole (Rynaxypyr)		Al massimo 2 interventi all'anno
Lattughe e simili	Diserbo		Pendimetalin	Per prodotti con s.a 445 g./l l: la dose corretta, è di 1 – 1,5 l/ha non di 2,5 l/ha
Cavoli broccoli	Alternariosi e Botrite	Pyraclostrobin + Boscalid		Al massimo 2 interventi all'anno
Asparago	Stemphylium	Pyraclostrobin + Boscalid		Al massimo 2 interventi all'anno
Melo	Ticchiolatura	Fluazinam		Fare attenzione al tempo di carenza 60 giorni
Riso	Diserbo	Clomazone		Per prodotti con una concentrazione del 31,4% di s.a.: - alla semina (semina in asciutta) 0,7 l/ha - pre-semina alla dose 0,7 – 1,0 l/ha - post-emergenza precoce 0,5 – 1,0 l/ha
Olivo	Mosca	Imidacloprid		Al massimo 1 intervento all'anno

#### SITI CONSULTABILI PER APPROFONDIMENTI

Tecnica e legislazione: <http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> - <http://www.fitosanitario.re.it/>  
Prodotti fitosanitari  
<http://www.gias.net/>  
<http://fitogest.imaginenetwork.com/>



<http://fitorev.imagelinenetwork.com/>

**SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA  
(INDICAZIONI TRATTE DAL BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA DELLA PROVINCIA  
DI MODENA)**

**Tecnica:** [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) - [www.agrimodena.it/bio.html](http://www.agrimodena.it/bio.html) (articoli) - [ispave data base prodotti fitosanitari](#) - [www.biolgest.com](http://www.biolgest.com) - [sinab schede tecniche](#) - [coldiretti schede tecniche](#) - [sito SFR schede bio](#) - [campania cicli avversità](#)

**Legislazione:** [www.sinab.it](http://www.sinab.it) - [ermesagricoltura](#) - [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) -

**Organismi di Controllo:** [www.fiao.it](http://www.fiao.it) - [www.ccpb.it](http://www.ccpb.it) - [www.icea.info](http://www.icea.info) - [www.bioagricert.org](http://www.bioagricert.org) - [www.imcert.it](http://www.imcert.it) - [www.suoloesalute.it](http://www.suoloesalute.it) - [www.codexsrl.it](http://www.codexsrl.it) - [www.ecocertitalia.it](http://www.ecocertitalia.it) - [www.abccitalia.org](http://www.abccitalia.org)

**Certificazione:** [www.isnp.it/fertab/](http://www.isnp.it/fertab/) (registro fertilizzanti) - [www.ense.it](http://www.ense.it) [sezione sementi biologiche](#) (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

**Zootecnia:** [www.biozootec.it](http://www.biozootec.it) (metodi di allevamento bio, zootecnia)

**Info bio varie:** [www.prober.it](http://www.prober.it) - [www.greenplanet.net](http://www.greenplanet.net) - [www.ifoam.org](http://www.ifoam.org) - [www.stuard.it](http://www.stuard.it) - [www.aiab.it](http://www.aiab.it) - [www.biologicofvg.it](http://www.biologicofvg.it) - [www.agraria.it/osservatorio](http://www.agraria.it/osservatorio) - [www.biobank.it](http://www.biobank.it)

---

**LE PREVISIONI DEL TEMPO VENGONO AGGIORNATE QUOTIDIANAMENTE  
ENTRO LE ORE 14 ; E' POSSIBILE ASCOLTARLE, INSIEME ALLE INDICAZIONI  
COLTURALI DEL BOLLETTINO, AL SERVIZIO AUDIOTEX DELLA SEZIONE  
AGROMETEOROLOGICA LOCALE (TEL. 0522/444680). IL SERVIZIO  
PREVISIONI E BOLLETTINO AGROMETEO SONO CONSULTABILI SULLE  
PAGINE DEL TELEVIDEO DI TELEREGGIO ALLA PAGINA 400 (meteo) e 410  
(indicazioni colturali).**

---